



WWW.CC2013.IT

# COMITATO CIVICO 2013

ANNO III, NUMERO II

19 MAGGIO 2012

## NOTIZIE DI RILIEVO:

- **Parcheggi lungomare**
- **Roma-Lido**
- **Fosso del Fontanile**

## SOMMARIO:

Ostia, in 3 giorni: 2  
da 'mare  
blu' (finto) a ca-  
trame (vero)

Ostia, Roma-Lido: 2  
diventiamo tutti  
DJ!

Pasquino 2013, 2  
Diceva Il Saggio

Esposto al Mini- 3  
stero dei  
Trasporti

XIII Municipio, 4  
allagamenti: l'AR-  
DIS lascia in ab-  
bandono il Fosso  
del Fontanile

## 'NO' AI PARCHEGGI A PAGAMENTO SUL LUNGOMARE DI OSTIA

Dopo la nostra segnalazione del 28 aprile, il Comune di Roma è stato costretto a ripubblicare il Bando di Gara per i parcheggi a pagamento sul lungomare di Ostia, rivisto nello Schema di Convenzione errato. Resta comunque ancora in piedi il nostro Esposto alla Procura di Roma per le gravi irregolarità amministrative compiute (mancata pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di Giunta Municipale) e per aver violato il Codice della Strada (Art.6, c.4 e Art.7, cc.1,7 e 8). La nostra battaglia è poi continuata con la raccolta firme di mercoledì 9 maggio in piazza quarto dei Mille ad Ostia, dove, in 3 ore, sono state raccolte 213 firme.

**Infine, martedì 15 maggio alle ore 18:30 presso lo Stabilimento balneare Urbinati, Lungomare Paolo Toscanelli 119b - Ostia Lido (Roma), si è tenuto un Incontro pubblico durante il quale, è stato illustrato cosa vuole fare il Municipio, perché è un illecito amministrativo e con quali azioni intendiamo bloccare tale proposta**

### COSA E' SUCCESSO

Il 18 aprile 2012 il Consiglio del XIII Municipio (eletto dai cittadini) ha votato contro l'istituzione dei parcheggi a pagamento sul lungomare di Ostia nella fascia notturna (21:00-06:00). Nella stessa giornata il Presidente del XIII Municipio, Giacomo Vizzani, ha riunito la Giunta Municipale

(organo politico non eletto dai cittadini) che ha approvato quanto poco prima bocciato dal Consiglio Municipale, estendendo addirittura il pagamento anche alla fascia diurna (06:00-21:00). Hanno votato a favore, oltre a **Vizzani**, gli Assessori **Pallotta** (Urbanistica), **Innocenzi** (Verde) e **Pace** (Politiche Sociali). Contrario, Olive (Lavori Pubblici).

Tale Deliberazione della Giunta Municipale del XIII Municipio n.15 del 18/04/2012 non è però mai stata pubblicata all'Albo Pretorio, come invece previsto per Legge (Dlgs n.267 del 18/08/2000, Art.124, comma 2). Presa visione di tale deliberazione, è stato poi firmata dal Direttore dell'Ufficio Tecnico del XIII Municipio, **Aldo Papalini**, la Determinazione Dirigenziale n.1052 del 27/04/2012 con cui si autorizzava il conseguente Bando di Gara: "Affidamento, in via sperimentale, per la concessione dell'esercizio del parcheggio con sosta a pagamento in 21 (ventuno) aree

asfaltate prospicienti il lungomare di Ostia".

La Determinazione Dirigenziale e il Bando di Gara, con tutti gli allegati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio lo stesso 27 aprile. Nello Schema di Convenzione all'Art.3 (Obblighi dell'Affidatario), si è commesso però un errore grossolano, elencando le stesse parole dello Schema di Convenzione per le **spiagge libere**. Non solo, ma si sono ommessi gli articoli 7, 10 e 11. L'Articolo 10 doveva per esempio riportare il canone di affidamento, da corrispondere con cadenza annuale a Roma Capitale e per essa al Municipio XIII.

Dopo la nostra segnalazione del 28 aprile al quotidiano Il Messaggero e la successiva pubblicazione dell'articolo il 1° maggio, il Bando di Gara è stato ripubblicato il 04/05/2012 con scadenza il 21/05/2012.



La raccolta firme è stata resa possibile grazie alla disponibilità concessa dall'IdV del proprio spazio. Ringraziamo dunque Paolo Surini, membro esecutivo regionale, per aver creduto nell'iniziativa. Nessuno invece dei consiglieri municipali che hanno votato in aula contro i parcheggi, si è fatto vedere, da semplice cittadino. Ciò la dice lunga su come in questo Municipio non ci sia alcuna 'vera' opposizione.

**A PAG.3 L'ULTIMO ESPOSTO E LA RISPOSTA DI VIZZANI**

## Ostia, in 3 giorni: da 'mare blu' (finto) a catrame (vero)



Il 4 maggio, l'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) ha dato ad Ostia la bandiera blu di mare pulito, pur non pubblicando (come dovuto per legge) i dati dei prelievi, fermi sul proprio sito all'11/04/2011. Sono invece del 7 maggio le foto, da noi scattate, del catrame arrivato su km di litorale, da Ostia Ponente a Ostia Levante. Il mare di Ostia non sarebbe sporco se non lo sporcassero. Perché il problema è che ci sono i 'furbetti' mentre mancano

adeguati controlli. Le foto sono inequivocabili. Quanto catrame è ancora in acqua? Addirittura nel tratto tra Ostia Ponente e il Pontile, le alghe rosse, intrise di catrame e sbattute a riva, hanno peggiorato la situazione perché il vento, moderato da W, ha sospinto la chiazza distribuendo in maniera omogenea. Facile ipotizzare il lavaggio non autorizzato di qualche cisterna al largo. Ricordiamo che a circa 6 km dalla costa, davanti alla foce del Tevere, ci sono ben 2 piattaforme fisse di attracco per navi/cisterna, collegate a terra da

oleodotti sottomarini e poi terrestri, che riforniscono lo stabilimento di Malagrotta della Raffineria di Roma (4,3 Mt di capacità di produzione annua), praticamente l'unico sito produttivo dell'Italia centrale. Le piattaforme sono certificate R.I.N.A. e accolgono ogni anno 130 navi, "tutte moderne e dotate di doppio scafo antinquinamento". E allora, perché arriva sulla spiaggia, regolarmente, il catrame? Ringraziamo i balneari che ci hanno chiamato per segnalare questa situazione, che sono stati però soltanto in tre. La Procura sta indagando.



Da anni abbandonata all'ira dei pendolari, la Roma-Lido trova energia solo per i 'discotecari' del lungomare di Ostia. Oggi il presidente del XIII Municipio, Vizzani, ha annunciato che si è deciso di estendere l'orario del trenino anticipando il venerdì e il sabato la prima corsa alle 4:30, in coincidenza con la chiusura

## Ostia, Roma-Lido: diventiamo tutti DJ!

delle discoteche. Così i balneari-discotecari e il popolo notturno, quelli che non fanno dormire Ostia d'estate, avranno un singolare privilegio rispetto invece a chi paga le tasse e si ammassa la mattina sui vagoni della Roma-Lido. I dati recenti sono chiari: negli ultimi due anni, si sono triplicate il numero delle corse sopresse (da 484 a 1.515) e dimezzati i treni giornalieri in dotazione (da 28 a 13). A spiegare il miracolo ottenuto dai 'discotecari' è lo stesso Vizzani:

"Le discoteche portano un indotto sul territorio e vanno tutelate". Evidentemente, secondo Vizzani, i cittadini normali che pagano le tasse, a breve anche l'IMU, invece non vanno tutelati ma si devono accontentare di quello che c'è. Insomma, il Comune di Roma e l'ATAC, se devi andare in discoteca, ti facilitano, altrimenti ti abbandonano. Tutto questo, nel silenzio dei partiti. Non ci resta, per andare al lavoro, che diventare tutti DJ.

nella foto: uno dei tanti guasti della Roma-Lido che ha costretto la gente a percorrere l'ultimo tratto a piedi.



L'affessionista abusivo è Marco Pomarici, presidente del Consiglio del Comune di Roma. Perché a lui, nessuna sanzione?

## Li manifesti ... (pasquino 2013)

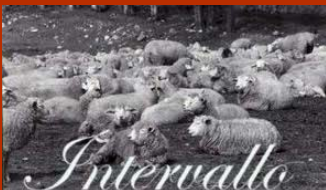
**Ce so' certi politici locali  
Che volendose fa' pubblicità...  
Prima de Pasqua tutta la città  
Han tappezzato d'auguri Pasquali...**  
"E allora..." se domanda er popolano  
**Che co' fatica ariva a fine mese  
"Perchè a noantri tocca fa' le spese  
D'ogni cazzata che fa' 'n ciarlatano?"**

**Parla de Santa Pasqua, de Natale  
Ce fa l'auguri co' li nostri sòrdi...  
Ma chi se crede d'esse'? 'n Cardinale?**  
**Speramio che la gente s' aricòrdi  
De nun votà 'sta razza d'animale  
Ch'è 'n cacciatore... e noi semo tòrdi!**

Roma, 10 Aprile 2012



## DICEVA IL SAGGIO



l'intervallo della demo-crazia italiana

## Panem et pecorones



Ma se siamo un popolo di pecore, dediti ai propri piaceri e interessi personali, senza valori, in cerca di regole, perché ci lamentiamo del Governo, dei politici, dell'amministrazione, di Equitalia? Adesso arriva l'estate: tutti al mare, discoteca e via! Daje, divertimose!  
In fondo l'Italia è come quella mamma che copre, chiamandolo 'amore', tutti i vizi dei propri figli, senza riprenderli quando serve. Per l'Italia vale ancora la pena di combattere. Cominciamo a liberarci dai viziosi, che sono tanti, da quelli che non vogliono rimboccarsi le maniche e che hanno come obiettivo solo i propri piaceri e i propri interessi.



**ESPOSTO AL MINISTERO DEI TRASPORTI****FAX INVIATO A:****Autorità Vigilanza Contratti Pubblici-**Maurizio Ivagnes**Provincia di Roma***(difensore civico)***Ministero dei Trasporti**Dir.ne Gen.le del Trasporto Pubblico Locale-  
Virgilio Di GiambattistaAngelo MautoneSegreteria Tecnica del Ministro**Comune di Roma**

Avvocatura Comunale

A.Magnanelli, A.Graziosi, P.L.Patriarca

Dip.to Comunicazione e Diritti dei Cittadini-

Luigi De Gregorio

Segretario - Direttore Generale

Liborio Iudicello

Capo di Gabinetto

Sergio Basile

Ass.re Politiche della Mobilità

Antonio Aurigemma

Ass.re Comunicazione e diritti dei cittadini

Rosella Sensi

Commissione Assembleare III-Mobilità

R.Cantiani, M.Policastro, M.Berruti

Dipartimento Mobilità e Trasporti

Giovanni Serra

U.O. Progr.ne e Pianif.ne Parcheggi

Angela Mussumeci**Corpo di Polizia Locale Roma Capitale**

Comandante Generale

Angelo Giuliani

Vicecomandante

Donatella Scafati

Vicecomandante

Diego Porta

Gruppo Pronto Intervento Traffico

Massimo Fanelli

Comandante Gruppo XIII

Angelo Moretti**XIII Municipio**

U.O.T.

Aldo Papalini

Presidente

Giacomo Vizzani

Ass.re LL.PP.

Amerigo Olive**ESPOSTO**

Il sottoscritto dr.Ing. Andrea Schiavone, coordinatore del Comitato Civico 2013, espone i fatti di seguito descritti.

Il XIII Municipio del Comune di Roma ha pubblicato un bando di gara in scadenza il 21.05.2012 con aggiudicazione il 22.05 con cui vuole istituire 3.947 parcheggi a pagamento sul lungomare di Ostia, per tutte le 24 ore, dal 1° giugno al 30 settembre (121 giorni). Non esiste alcuna ordinanza del Sindaco a riguardo. E' un affidamento a privati per la sorveglianza dei parcheggi. L'importo di gara è di 208mila euro a favore del Municipio stesso, non destinato a nuovi parcheggi o al miglioramento della mobilità urbana. Il

pagamento giornaliero è di 6 euro a posto auto a favore dei privati (quasi 3 milioni di euro).

**PREMESSO**

- quanto disposto dal Codice della Strada (Dlgs 285/1992) articolo 6, c.4, lett. d) e articolo 7, cc.6-7 e c.8 lett. f);
  - quanto disposto dall'articolo 4-bis, c.1, del Regolamento del Comune di Roma in materia di occupazione di suolo pubblico, comprensivo delle norme attuative del PGTU, così come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.75 del 31.07.2010, integrata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.83 del 5.08.2010, che così recita: "il rilascio di tutte le concessioni di suolo pubblico è subordinato all'acquisizione del parere preventivo sulla viabilità da parte della Polizia Municipale competente per territorio";
  - che il XIII Municipio ritiene questa sperimentazione "propedeutica ed importante per l'elaborazione di un piano di studio di fattibilità da estendere su tutto il territorio del Municipio Roma XIII";
  - che il Presidente del Consiglio dei Ministri, in relazione alle complesse problematiche del traffico e della mobilità nella città di Roma, in data 26.09.2006, con l'ordinanza n.3543 ha nominato il Sindaco di Roma Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi a fronteggiare lo stato di emergenza;
  - che tale suddetta nomina è ancora in essere, ma che il Sindaco di Roma, Gianini Alemanno, non ha ritenuto di utilizzare tale poteri straordinari per l'istituzione di parcheggi a pagamento sul lungomare di Ostia durante la stagione balneare,
- VISTO**
- che la stagione balneare è già iniziata e che i cittadini romani stanno parcheggiando gratuitamente (così come negli ultimi 15 anni) nelle aree previste a pagamento, senza essere stati informati;
  - che il bando di gara non prevede, neppure nello schema di convenzione, chiare modalità con cui riservare ai residenti l'esenzione del pagamento, né impone ai concessionari di assicurare in maniera chiara e definita idonei spazi di parcheggio ai soggetti diversamente abili, alle biciclette, ai motocicli e tantomeno ai mezzi di soccorso;
  - che le aree di parcheggio incluse nel bando di gara insistono su strade percorse da mezzi di trasporto pubblico;
  - che le aree di parcheggio incluse nel bando di gara sono spesso ubicate all'interno della carreggiata, ostacolando dunque non solo lo scorrimento del traffico ma anche l'eventuale transito dei mezzi di soccorso, in piena stagione balneare;
  - che non è definito nel bando di gara se le

aree interessate al parcheggio possono essere soggette a rimozione forzata,

**SI CHIEDE**

per quanto di competenza, che con **URGENZA** sia verificata la regolarità e la legalità del bando in questione, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roma, repertorio 201-2/9855.



Da Il Messaggero di Venerdì 18 maggio 2012, edizione Ostia, la risposta del presidente del XIII Municipio, Vizzani: «Noi andiamo avanti, sinora nessun ente superiore si è espresso in modo contrario rispetto alla nostra iniziativa che, ribadisco, avrà il merito di contrastare il fenomeno dei guardiamacchine abusivi e consentirà la guardiania delle auto contro i furti e gli atti vandalici». Peccato, per lui, che il Codice della Strada parli chiaro...

**Codice della Strada (Dlgs 285/1992)****TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 6. Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati**

4. L'ente proprietario della strada può, con l'ordinanza di cui all'art. 5, comma 3:

d) vietare o limitare o subordinare al pagamento di una somma il parcheggio o la sosta dei veicoli;

**Art. 7. Regolamentazione della circolazione nei centri abitati.**

6. Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico.

7. I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana.

8. Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 «area pedonale» e «zona a traffico limitato», nonché per quelle definite «A» dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico.



## COMITATO CIVICO 2013

Via G. Luporini, 105  
00124 Roma

Tel.: 340-5708124  
NetFax: +39-1786077195  
URL: [www.cc2013.it](http://www.cc2013.it)  
E-mail: [redazione@cc2013.it](mailto:redazione@cc2013.it)  
Facebook: [www.facebook.com/cc2013](http://www.facebook.com/cc2013)

ALEA IACTA EST

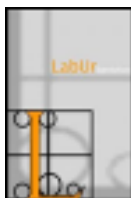
## I BARBONI DEL XIII MUNICIPIO



## VIGNETTA

pubblico e dal codice della strada. Le stesse norme e leggi che dovrebbero essere rispettate per i parcheggi a pagamento, su cui invece la Polizia Municipale non si esprime. Insomma: vietata la sosta selvaggia dei cocomeri.

## XIII Municipio, allagamenti: l'ARDIS lascia in abbandono il Fosso del Fontanile (Andrea Schiavone)



Tutte le foto, scattate il 5 maggio 2012, sono disponibili al seguente indirizzo: [www.flickr.com/photos/labur/sets/72157629977264293/show/](http://www.flickr.com/photos/labur/sets/72157629977264293/show/)

Nelle foto qui riportate, si vedono le 'briglie' ormai quasi del tutto interrite. E siamo appena a maggio...

Ogni volta che piove nel XIII Municipio, il pericolo per gli abitanti di Punta di Malafede si ripresenta.

Dopo lo straripamento del Fosso del Fontanile il 20 ottobre 2011, i lavori condotti dall'ARDIS (Agenzia Regionale Difesa del Suolo) e da mesi terminati, hanno lasciato una situazione di estremo pericolo. La gran parte delle briglie realizzate si sono già interrite, le sponde non hanno più vegetazione o reti di contenimento e rischiano di franare nel letto del fosso, mentre lo smottamento a monte del fosso dell'enorme discarica abusiva sotto il Casale l'Aretta, prosegue inesorabile verso valle minacciando l'abitato.

Come abbiamo da sempre sostenuto, già da luglio 2006 l'Ufficio Extradipartimentale della Protezione Civile del Comune di Roma, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, aveva appurato la competenza sul fosso da parte dell'ARDIS, sulla base del Piano Stralcio n.5 dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, nonché della Delibera della Giunta Regionale del Lazio n.238 del 2 aprile 2004. A confermarlo una lettera dell'ARDIS datata 7 luglio 2010 (prot. D2/2Y/03/160128) firmata dal Direttore, **Ing. M.Lasagna**, e dal Dirigente dell'ufficio territoriale per le opere idrauliche, **Ing. G.Giardi**, in cui si afferma quanto segue: "le competenze idrauliche sul Fosso del Fontanile sono state assegnate all'ARDIS giusta delibera di giunta n.238/2004".

Dal 28 maggio 2010 l'iter burocratico si è concluso anche perché l'importo di spesa necessario per la sistemazione del Fosso del Fontanile, con cui sono stati condotti i lavori, è effettivamente arrivato tramite definanziamento di un'opera inclusa nell'elenco di quel-

le da eseguire da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

Gravissimo ed irresponsabile dunque l'atteggiamento dell'**Ing. Giardi** quando, nei giorni successivi al 20 ottobre 2011, ha negato davanti ai cittadini che gli fosse mai stata assegnata la competenza del Fosso del Fontanile.

Rinnoveremo dunque la nostra denuncia contro la responsabilità colposa della Regione Lazio per i disastri del 2008 e del 2011 nonché la carenza in fase progettuale del Comune di Roma per aver realizzato l'intubamento del fosso nel tratto dell'abitato, senza neppure averne la competenza.

Facciamo infine notare che anche di queste nuove opere, come per il tratto intubato, non esiste alcun collaudo ma solo le dichiarazioni di corretta esecuzione dei lavori rilasciate dalle ditte che hanno realizzato l'opera.

